



Mozione: polo natatorio - assegnazione risorse per la vasca esterna e per il ristoro dell'utenza.

Siamo al 30 settembre ed il polo natatorio non è stato ancora riaperto. La chiusura dell'impianto è avvenuta il 31 gennaio, ben 8 mesi fa, al fine di provvedere alle manutenzioni ordinarie trascurate da anni (pompe per il ricircolo dell'acqua, canali d'aria, muri spogliatoi, ecc....) e ad alcune straordinarie. Inoltre, con riferimento allo stato delle vasche, per quanto riguarda la Baldetti si trattava di ripristinare rivestimenti staccati, sanificare e ripristinare le canalette di sfioro dell'acqua. All'esterno era necessario ripristinare i rivestimenti nelle vasche ludiche e risolvere il problema dell'infiltrazione di acqua nella vasca olimpica da 50 mt.

Il cronoprogramma, validato dagli uffici prevedeva tempistiche certe per i lavori di sistemazione e per la contrattualizzazione della nuova gestione del polo natatorio. Il tutto secondo le previsioni doveva durare 14 settimane.

Gli ultimi atti dell'amministrazione uscente furono quelli di approvare le linee di indirizzo per la redazione del bando e per l'assegnazione di contributi a titolo di ristoro per il disservizio causato agli utenti, e la conseguente variazione di bilancio (662.700,00 € per la manutenzione ordinaria - 18.300,00 € per quella straordinaria. Totale 681.000,00 €).

Le linee guida sopra citate prevedevano:

- *la necessità di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di messa in sicurezza dell'impianto e contestuale espletamento delle procedure di gara per l'individuazione di un nuovo gestore, ha portato fisiologicamente alla chiusura temporanea del polo natatorio per circa 2 mesi, a partire dal 01.02.2024;*
- *l'utenza, formata da singoli cittadini, associazioni che si occupano di disabilità, anziani, giovani, nuoto scuole, agonisti, per poter continuare a garantire un livello di servizio minimo ai loro iscritti, si è dovuta dislocare presso altri poli natatori limitrofi con qualche difficoltà, in particolare si pensi al tema del trasporto;*
- *non è possibile per il Comune di Rovigo, da un punto di vista economico, sostenere allo stato attuale un qualsivoglia contributo al servizio di trasporto extraurbano, di competenza provinciale;*
- *non è altrettanto possibile individuare corse di linea che possano soddisfare un'utenza con necessità specifiche;*
- *potrebbe invece essere possibile, anziché agire sul lato trasporto, programmare la disposizione di un bando al fine di poter erogare contributi a titolo di ristoro, rivolto all'utenza, per il disservizio legato alla chiusura del polo natatorio di Rovigo;*
- *allo stato attuale non vi è possibilità tecnica né disponibilità finanziaria al fine di poter stanziare tale plafond, ma sulla base del pre-accertamento presunto dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2023 per quota libera, risultano esserci le disponibilità finanziarie utili e possibili a tale scopo, ovvero un contributo, a titolo di ristoro, da parte di tutta l'utenza residente nel comune di Rovigo, nella misura massima del 20% del costo dell'attività debitamente giustificata.*

Si ricorda che, per quanto riguarda l'utenza, si tratta di circa 300 agonisti e di oltre 2000 persone suddivise fra corsi di nuoto, acqua fitness, bambini, over 60 e, soprattutto, associazioni che si occupano di disabilità. Oltre, naturalmente, ai dipendenti.

Nel Consiglio comunale del 17 settembre u.s. è stato approvato un atto transattivo che porterà nelle casse comunali una cifra pari a 2.184.000,00 €. Una cifra libera che, secondo quanto dichiarato dall'assessore e dagli uffici, si può decidere di assegnare a spese correnti oppure ad investimenti.

Visto quanto sopra, con la presente mozione si chiede che questa Assemblea si pronunci con un voto, al fine di impegnare il Sindaco e la Giunta, affinché:

1. da tale importo libero (2.184.000,00 €) vengano stanziati le risorse necessarie per la progettazione e per la sistemazione della vasca esterna olimpica da 50 mt (si parlava di un importo tra i 300-500 mila €) per evitare il rischio che anche la prossima estate non sia agibile;
2. si proceda a rimborsare/rifondere gli utenti del polo natatorio per le spese sostenute a causa della chiusura delle piscine e collegate a questo evento;
3. venga istituita una Commissione d'inchiesta per valutare quanto successo, nel periodo che intercorre dalla chiusura della precedente inchiesta (2014) ad oggi, per individuare le eventuali responsabilità che hanno portato alla chiusura del polo natatorio.

Rovigo, 01 ottobre 2024

Il capogruppo della lista civica
Rovigo si Ama
Federico Frigato

